



D.U.V.R.I.

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA
DEL PARCO ROTABILE E DI PULIZIA DEGLI
IMMOBILI DI AIR CAMPANIA SRL
DEL BACINO DI CASERTA - NAPOLI -
SALERNO

SEDI AZIENDALI: CASERTA FIREMA. PIEDIMONTE –
TEVEROLA – VITULAZIO – CASTEL SAN GIORGIO –
CAPODICHINO – INFO POINT STAZIONE CASERTA –
INFO POINT CAPUA



**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE
DEI RISCHI PRELIMINARE**

Documento elaborato ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008 e successive
modifiche e integrazioni.

Pagina 2 di 10

SOMMARIO

1. PREMESSA	3
2. REDAZIONE E GESTIONE DEL DUVRI	3
3. OGGETTO DELL'APPALTO	4
4. METODOLOGIA APPLICATA	4
5. TIPOLOGIA DEI RISCHI INTERFERENTI CONSIDERATI	5
6. SCHEDA DI VALUTAZIONE DEI RISCHI	6
7. STIMA DEI COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA	8
8. RISPETTO DELLE NORMATIVE AMBIENTALI	10
9. DOCUMENTI RICHIESTI ALLA DITTA APPALTATRICE	10



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PRELIMINARE

Documento elaborato ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008 e successive
modifiche e integrazioni.

Pagina 3 di 10

1. PREMESSA

Il presente documento è stato redatto in adempimento a quanto richiesto ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni, secondo il quale il Datore di Lavoro Committente ha l'obbligo di redigere il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze, in breve denominato DUVRI, indicando le misure da adottare per eliminare o, ove ciò non risulti possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze, e i relativi costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso. L'affidamento di servizi oggetto dell'appalto impone il compito di porre in essere un flusso informativo e di valutazione dei rischi tale da creare un coordinamento con l'operatore economico, assumendosi responsabilità dirette nei confronti dei propri dipendenti e responsabilità solo indirette nei confronti dei dipendenti del terzo, che svolge l'attività richiesta.

Ai fini della redazione del presente documento, si definisce per interferenza ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi. La sovrapposizione può essere sia di contiguità fisica che di spazio, nonché di contiguità produttiva. In tutti questi casi appare evidente che i lavoratori possono essere tra di loro coordinati, ai fini della loro sicurezza, solo se i datori di lavoro stessi si coordinano.

2. REDAZIONE E GESTIONE DEL DUVRI

Il presente documento costituisce il Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI) rev. 0, redatto ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008, relativo alla *“gara per l'affidamento del servizio di pulizia del parco rotabile e di pulizia degli immobili di AIR CAMPANIA SRL del bacino di Caserta, Napoli e Salerno”*. Esso si prefigge lo scopo di evidenziare le interferenze e le misure da adottare per eliminare o ridurre i relativi rischi, è messo a disposizione ai fini della formulazione dell'offerta e costituisce specifica tecnica.

Dopo l'aggiudicazione della gara, la Ditta Appaltatrice dovrà fornire all'AIR CAMPANIA SRL dettagliate informazioni sui rischi introdotti dalla propria attività negli ambienti, oggetto dell'appalto, in cui andrà ad operare. Preventivamente all'inizio dei lavori sarà effettuata una riunione di coordinamento tra la stazione appaltante e le ditte che lavorano nell'area interessata dai lavori. In seguito alla cooperazione e al coordinamento tra Ditta Appaltatrice e AIR CAMPANIA SRL sarà elaborata una nuova edizione (rev.1) del presente DUVRI nella quale saranno indicate le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenza. Tale documento verrà adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture effettuati presso AIR CAMPANIA SRL.

L'impresa aggiudicataria, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, può

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE
DEI RISCHI PRELIMINARE**Documento elaborato ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008 e successive
modifiche e integrazioni.

Pagina 4 di 10

presentare proposte di integrazione al DUVRI, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza. In nessun caso le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza. Nel DUVRI non sono riportate le misure per eliminare i rischi propri derivanti dall'attività delle singole imprese appaltatrici, ma solo i rischi derivanti dalle interferenze presenti nell'effettuazione della prestazione.

3. OGGETTO DELL'APPALTO

Oggetto del presente appalto è l'effettuazione del servizio di pulizia del parco rotabile, comprensivo di movimentazione all'interno dei depositi e verso gli impianti di lavaggio presso cui la Ditta Affidataria dovrà operare e di pulizia degli immobili di AIR CAMPANIA SRL del bacino di Caserta, Salerno e Napoli e precisamente con riferimento alle seguenti sedi aziendali:

SEDE	INDIRIZZO
Info Point Caserta	<i>Stazione di Caserta – Piazza Garibaldi (CE)</i>
Info Point Capua	<i>Area Mercato - Piazza d'Armi (CE)</i>
Caserta Firema	<i>Ponteselice, Via Appia Antica - Caserta (CE)</i>
Piedimonte Matese	<i>Via Vincenzo Di Matteo 1 - Piedimonte Matese (CE)</i>
Teverola	<i>Zona Industriale ASI - Teverola (CE)</i>
Vitulazio	<i>Strada Statale 7 Appia - Vitulazio (CE)</i>
Castel San Giorgio	<i>Via Paterno 15 - Castel San Giorgio (SA)</i>
Calata Capodichino	<i>Calata Capodichino, 254 - Napoli (NA)</i>

4. METODOLOGIA APPLICATA

Il primo passo sarà quello di descrivere i rischi presenti nell'AIR CAMPANIA così come individuati nel relativo documento di valutazione dei rischi redatto ai sensi del D.Lgs 81/08. Scopo di tale descrizione iniziale è quello di informare le ditte appaltatrici sui rischi presenti nei luoghi in cui si troveranno ad operare. Nella fase successiva si analizzeranno le attività svolte dalla Ditta Appaltatrice, specificando le aree coinvolte e l'arco temporale previsto. Si procederà quindi ad effettuare l'analisi preliminare del rischio da interferenza ossia a valutare se esista o meno la possibilità di interferenza e, se esiste, se il rischio sia da ritenersi sotto controllo grazie alle misure di sicurezza adottate a livello generale o se la situazione debba essere analizzata nel dettaglio. Per misure di sicurezza di carattere generale si intende l'insieme delle concrete indicazioni di sicurezza che la committente ha definito e riportato nella parte generale del DUVRI come obbligatorie per ciascuna ditta appaltatrice. La valutazione di dettaglio del rischio di interferenza viene eseguita considerando



**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE
DEI RISCHI PRELIMINARE**

Documento elaborato ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008 e successive
modifiche e integrazioni.

dapprima ciascuna situazione interferente pericolosa generata e le possibili misure di sicurezza da adottare; la valutazione vera e propria è condotta mediante indici.

1	M.BASSO					
2	BASSO					
3	MEDIO					
4	ALTO					
			LIEVE	MODESTA	GRAVE	GRAVISSIMA
			Magnitudo			
			1	2	3	4
IMPROBABILE	Probabilità	1	1	1	2	2
POSSIBILE		2	1	2	3	3
PROBABILE		3	2	3	4	4
M.PROBABILE		4	2	3	4	4

In particolare è stata valutata la *Probabilità* di ogni rischio analizzato (con gradualità: improbabile, possibile, probabile, molto probabile) e la sua *Magnitudo* (con gradualità: lieve, modesta, grave, gravissima).

Dalla combinazione dei due fattori si è ricavata la *Entità del rischio*, con gradualità:

M.BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO
---------	-------	-------	------

$$R = P \times D$$

Definiamo a questo punto i fattori di valutazione attribuendo una classificazione numerica:

- P => Probabilità di accadimento (funzione derivante da dati di esperienza, fattori tecnici, fattori operativi, ovvero valutazioni sullo stato di fatto e fattori tecnici e di operatività).
- D => Magnitudo o Gravità dell'effetto dannoso (funzione del numero di persone coinvolte e delle possibili conseguenze sulle persone in base ad eventuali conoscenze, risultanze statistiche o previsioni ipotizzabili).
- R => Indice di Rischio (funzione risultante dal prodotto dei due precedenti fattori stimati)

5. TIPOLOGIA DEI RISCHI INTERFERENTI CONSIDERATI

Il presente documento indica le misure da adottare per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi interferenti, ovvero i rischi correlati all'affidamento dell'appalto in oggetto. Non sono rischi



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PRELIMINARE

Documento elaborato ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008 e successive
modifiche e integrazioni.

Pagina 6 di 10

interferenti quelli specifici propri dell'attività dell'Appaltatore.

A titolo esemplificativo, sono rischi interferenti:

- i rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
- i rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore (transito veicolare e pedonale, ecc.).
- i rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal committente. Sono escluse dalla valutazione dei rischi da interferenza le attività che, pur essendo parte del ciclo produttivo aziendale, si svolgono in luoghi sottratti alla giuridica disponibilità del committente e, quindi, alla possibilità per la Stazione appaltante di svolgere nei medesimi luoghi gli adempimenti di legge. Il presente documento potrà essere oggetto di revisione, in base allo specifico piano di intervento dalla ditta aggiudicataria che comporti modifiche di carattere tecnico, logistico od organizzativo incidenti sulle modalità realizzative; tale documento potrà, inoltre, essere integrato su proposta dell'aggiudicatario da formularsi entro trenta giorni dall'aggiudicazione ed a seguito della valutazione del committente.

6. SCHEDA DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE					
		PRESENZA DEL RISCHIO			
		UFFICI – LOCALI MOVIMENTO	PIAZZALI	IMPIANTI LAVAGGIO	STAZIONE RIFORMIMENTO
A	Inciampo, caduta a livello, scivolamento		X	X	X
B	Elettrocuzione	X	X	X	X
C	Investimento e schiacciamento (es. transito veicoli e mezzi di movimentazione materiali, bus, macchine utensili, ecc.)		X	X	X
D	Incidente tra veicoli		X	X	X
E	Incendio/esplosioni	X	X	X	X
F	Tagli, abrasioni, punture	X	X	X	X
G	Agenti chimici			X	X
H	Agenti biologici	X			



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PRELIMINARE

Documento elaborato ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008 e successive
modifiche e integrazioni.

Pagina 7 di 10

Si ricorda che, per tutti i rischi che non siano riferibili ad interferenze tra le lavorazioni, resta immutato l'obbligo per l'impresa di elaborare il proprio Documento di Valutazione dei Rischi e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta.

IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI

codice	Rischi rilevati in relazione alle prestazioni	Prescrizioni	Misure da adottare che prevedono costi aggiuntivi per eliminare i rischi derivanti dalle interferenze
01 A	Inciampo, caduta a livello, scivolamento	Il personale dovrà prestare la massima attenzione ad eventuali asperità, avvallamenti o disuniformità presenti nella pavimentazione. Durante le operazioni di pulizia dei pavimenti evitare spargimenti superflui di liquidi.	Segnalazione del pericolo mediante apposita cartellonistica
01 B	Elettrocuzione	Utilizzo di attrezzature elettriche a norma. Nel caso di inconvenienti (prese rotte, fusibili mancanti ecc.) sulla rete elettrica, impiegata per alimentare le attrezzature usate durante i lavori, il personale della ditta aggiudicataria deve segnalare il problema al personale del Committente presente, che provvederà a contattare il corrispondente servizio di manutenzione.	Coordinamento e comunicazione tra Stazione Appaltante e Ditta Appaltatrice e, se possibile, interdizione della zona di lavoro per il tempo necessario
01 C	Investimento e schiacciamento	I dipendenti della ditta aggiudicataria dovranno attenersi alle indicazioni fornite dal committente relativamente a modalità di accesso, orario e spazi di parcheggio, deposito materiale sia all'esterno degli edifici che all'interno degli stessi. Dovranno, altresì, attenersi alla segnaletica orizzontale e verticale. La guida deve avvenire a passo d'uomo.	Informazione, formazione e coordinamento, attenta osservanza della segnaletica orizzontale e verticale e della bassa velocità
01 D	Incidente tra veicoli	I dipendenti della ditta aggiudicataria dovranno prestare particolare attenzione nell'uso dei propri veicoli aziendali. Dovranno attenersi alle indicazioni fornite dal committente relativamente alle modalità di accesso, orario dello stesso e spazi di parcheggio.	Osservanza delle indicazioni ricevute, della segnaletica orizzontale e verticale e della bassa velocità
01 E	Incendio/ Esplosioni	Eventuale deposito anche temporaneo di materiale combustibile e/o infiammabile dovrà essere preventivamente autorizzato dal committente. Rispettare il divieto di fumo nei locali Rispetto dei piani di sicurezza, delle procedure e disposizioni da attuare in caso di emergenza.	Formazione ed informazione. Segnalazione al committente di eventuali situazioni di pericolo. Segnaletica specifica.
01 F	Tagli, punture, abrasioni	Le aree di lavoro dovranno essere lasciate sgombre da oggetti, attrezzature ed ogni materiale di risulta delle lavorazioni eseguite.	Segnalazione del pericolo mediante apposita cartellonistica
01 G	Agenti chimici	Durante tutte le lavorazioni dovranno essere seguite ed osservate le relative prescrizioni di sicurezza. Adottare gli appositi dispositivi di sicurezza in caso di utilizzo o trasporto delle sostanze chimiche, anche classificate come pericolose (ad es. irritanti o corrosive) o sversamento delle sostanze in aree di passaggio comuni nel caso le pulizie fossero fatte in orario di lavoro.	Formazione ed Informazione, DPI specifici per il rischio correlato. Delimitazione, con opportuna segnaletica, delle aree interessate dallo sversamento.



**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE
DEI RISCHI PRELIMINARE**

Documento elaborato ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008 e successive
modifiche e integrazioni.

Pagina 8 di 10

codice	Rischi rilevati in relazione alle prestazioni	Prescrizioni	Misure da adottare che prevedono costi aggiuntivi per eliminare i rischi derivanti dalle interferenze
01 H	Agenti biologici	Organizzazione delle lavorazioni utilizzando, per quanto possibile, orari differiti in modo da evitare e/o ridurre le presenze contemporanee sui luoghi di lavoro.	Formazione ed Informazione, DPI.
01 I	Interferenze con altre attività	La presenza di altre ditte verrà comunicata, volta per volta e con debito anticipo, ai responsabili della ditta aggiudicataria. Eventuali interferenze che dovessero sorgere caso per caso saranno comunicate dal gestore del contratto, in modo da prendere le necessarie precauzioni organizzative e misure di prevenzione e protezione. L'Appaltatore si impegna a delimitare e segnalare opportunamente con idonei dispositivi e/o cartelli, ove necessario, le aree di lavoro. Il personale della ditta aggiudicataria deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del proprio datore di lavoro.	Riunione di coordinamento Formazione e informazione. Delimitazione aree di lavoro. Evitare per quanto possibile di effettuare lavori in spazi e tempi con presenza di altri lavoratori o visitatori.

7. STIMA DEI COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA

Sono valutati i costi della sicurezza dovuti ai rischi interferenti; intendendo con ciò tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuati, così come indicativamente riportato di seguito:

- le misure preventive e protettive e dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti per lavorazioni interferenti;
- i mezzi e servizi di protezione collettiva previsti (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, etc.);
- gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti previsti nel DUVRI;
- le misure di coordinamento previste nel DUVRI relative all'uso comune di attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

COSTI SICUREZZA: PULIZIA LOCALI

DETERMINAZIONE DEI COSTI - Tabella riassuntiva (x 2 anni)				
AZIONE INTERVENTO	DESCRIZIONE	COSTO UNITARIO	QUANTITA'	IMPORTO TOTALE
Formazione Informazione	Formazione lavoratori sui rischi di natura interferenziale	50 euro	6	300 euro
Attrezzature e/o impianti	Cartellonistica pavimento bagnato	6,25 euro	8	50 euro

COSTO	€ 350,00
--------------	-----------------



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PRELIMINARE

Documento elaborato ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008 e successive
modifiche e integrazioni.

Pagina 9 di 10

COSTI SICUREZZA: PULIZIA VEICOLI E MOVIMENTAZIONE

DETERMINAZIONE DEI COSTI - Tabella riassuntiva (x 2 anni)				
AZIONE INTERVENTO	DESCRIZIONE	COSTO UNITARIO	QUANTITA'	IMPORTO TOTALE
Formazione Informazione	Formazione lavoratori sui rischi di natura interferenziale	50 euro	18	900 euro
Riunione di coordinamento (2 ore)	Riunione di coordinamento fra responsabili della/e imprese affidatarie e i responsabili AIR CAMPANIA. Prevista all'inizio dei lavori e per ogni nuova fase lavorativa	100 euro	4 (2 all'anno)	400 euro
Attrezzature e/o impianti	Segnaletica temporanea amovibile (set di n. 20 paletti in plastica con catena in plastica rosso e bianco)	13 euro	20	260 euro
	Nastro bianco e rosso per recinzione	8 euro	5	40 euro
DPI	Gilet alta visibilità (EN 471). Nel caso di lavori in esterno o nelle ore in cui la visibilità è ridotta	5 euro	20	100 euro

COSTO	€ 1.700
--------------	----------------

COSTI SICUREZZA: SERVIZIO EROGAZIONE GASOLIO

DETERMINAZIONE DEI COSTI - Tabella riassuntiva (x 2 anni)				
AZIONE INTERVENTO	DESCRIZIONE	COSTO UNITARIO	QUANTITA'	IMPORTO TOTALE
Attrezzature e/o impianti	Nastro bianco e rosso per recinzione	8 euro	5	40 euro
DPI	Gilet alta visibilità (EN 471). Nel caso di lavori in esterno o nelle ore in cui la visibilità è ridotta	5 euro	16	80 euro

COSTO	€ 120,00
--------------	-----------------

Pertanto i costi della sicurezza così individuati vengono stimati per un importo, biennale, pari a € 2.170,00 (iva esclusa) non soggetti a ribasso. Si precisa che i costi della sicurezza dovuti all'attività propria della Ditta appaltatrice e conseguenti alle misure di prevenzione e protezione previste nel documento di valutazione dei rischi dell'impresa stessa, rientrano tra i costi a carico dell'impresa.



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PRELIMINARE

Documento elaborato ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008 e successive
modifiche e integrazioni.

Pagina 10 di 10

8. RISPETTO DELLE NORMATIVE AMBIENTALI

L'AIR CAMPANIA SRL è molto attenta agli aspetti ambientali, pertanto, la ditta appaltatrice è obbligata ad attenersi alle procedure ed alle istruzioni ambientali dettate dalle norme nonché quelle aggiuntive disposte dai referenti per tutte quelle attività che possono avere ripercussioni sull'ambiente ed in particolare per quanto riguarda la gestione dei rifiuti, la gestione delle emergenze e la gestione delle acque.

9. DOCUMENTI RICHIESTI ALLA DITTA APPALTATRICE

Di seguito si riportano i documenti richiesti dalla stazione appaltante alla ditta appaltatrice:

- Documento di iscrizione alla Camera di Commercio Industria ed Artigianato;
- Posizioni Inps e Inail;
- Documento di valutazione dei rischi dell'Appaltatore ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
- Piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori;
- Elenco del personale adibito al servizio in appalto;
- Cartellini identificativi per ogni persona che lavora presso la ditta appaltatrice;
- Elenco automezzi/attrezzature utilizzati per il servizio in appalto;
- Documentazione comprovante l'avvenuta formazione ed informazione dei lavoratori della ditta appaltatrice, relativamente alle attività oggetto d'appalto;
- Evidenza dell'assegnazione dei DPI ai lavoratori nonché dei dispositivi di protezione collettiva;
- Nomina del responsabile del servizio di protezione e prevenzione, del medico competente, nomina del preposto ed individuazione delle maestranze addette al pronto soccorso ed alla lotta antincendio;
- Nomina del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;
- Autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000;
- Elenco dei prodotti chimici utilizzati con relativa scheda di sicurezza;
- Documenti relativi ad eventuali subappalti.

Il Datore di Lavoro Appaltante ed il Datore di Lavoro Appaltatore si impegneranno a fornire ai lavoratori interessati tutte le informazioni e la formazione sui rischi specifici presenti negli ambienti in cui sono destinati ad operare.

L'appaltatore, presa visione dei luoghi di lavoro, e dopo verifica condotta con il referente della Stazione Appaltante nei luoghi di lavoro in cui opererà, in relazione e nell'ambito del contratto stipulato, dichiara completa ed esauriente la presente informativa ricevuta (di cui fa fede la presente dichiarazione, che costituisce a tutti gli effetti parte integrante del contratto in epigrafe) sui "rischi specifici" e sulle misure di



**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE
DEI RISCHI PRELIMINARE**

Documento elaborato ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008 e successive
modifiche e integrazioni.

Pagina 11 di 10

prevenzione e di emergenza agli stessi inerenti, e di assumere, con piena cognizione delle conseguenti responsabilità, gli impegni tutti contenuti nel presente atto, di cui conferma espressamente, con la sottoscrizione, la completa osservanza.

Avellino, li

Datore lavoro Appaltatore

Il Delegato del Datore di Lavoro

Ing. Carmine Alvino
